



COMUNE DI PADRU

Provincia di Sassari - Zona Omogenea di Olbia Tempio

07020 Padru - Viale Italia Tel.0789/454017 fax 0789/45809

Approvato con Delibera di Giunta Comunale 35 del 30.05.2019

**REGOLAMENTO COMUNALE
RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50**



COMUNE DI PADRU

Provincia di Sassari - Zona Omogenea di Olbia Tempio

07020 Padru - Viale Italia Tel.0789/454017 fax 0789/45809

REGOLAMENTO COMUNALE

RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «codice» - e si applica nel caso di appalti di opera pubbliche, servizi e forniture a cura del personale interno.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal dirigente/responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
3. Tali compensi sono riconosciuti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
4. In caso di appalti misti l'incentivo è corrisposto parte per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi e parte per lo svolgimento delle attività di verifica del servizio e forniture, suddiviso secondo le ripartizioni contenute nelle tabelle del capo II - art 5 - comma 2.

Art. 2 Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera, del lavoro, del servizio e della fornitura come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per:

- a) le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
 - b) le funzioni di servizio e forniture inerenti le attività di gestione amministrativa quali predisposizione procedure di bando, RUP, programmazione spesa, controllo esecuzione contratto.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.
4. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici; sono ammessi altresì i contratti di forniture e servizi di importo superiore a 10.000 euro.

Art. 3 Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.
2. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito con le regole tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formative e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate ex articolo 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per il quale siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4 Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio, garantendo una opportuna rotazione del personale, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale.
2. I compensi di cui al presente regolamento sono ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati formalmente gli incarichi di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del dirigente/responsabile.
3. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incarico dell'immisione del certificato di buona esecuzione lavori nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica di supervisione alla direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
5. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono, per le opere ed i lavori, coloro che svolgono le seguenti attività o verifica:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) Programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - c) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
 - d) Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di buona esecuzione;
 - e) Collaboratori al RUP per le attività di cui alle lett. a), b) c), d);
6. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per gli appalti di servizi e forniture coloro che svolgono le seguenti attività:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) Programmazione della spesa per investimenti - Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - c) Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
 - d) Verifica di conformità finale;
 - e) Collaboratori al RUP per le attività di cui alle lett. a), b) c), d);

7. Il personale incaricato delle funzioni di cui ai precedenti commi dell'art. 5 e 6 potrà svolgere l'incarico anche in orario straordinario; in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

Capo II Ripartizione dell'incentivo

Art. 5 Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, preposto alla struttura competente, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

OPERE E LAVORI PUBBLICI	
Funzione svolta	% spettante
Responsabile Unico del Procedimento e suoi collaboratori (*)	40
il tecnico o i tecnici che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti (compresa la sicurezza nella fase di progettazione) di predisposizione e di controllo delle procedure di bando	20
il tecnico o i tecnici che svolgono attività di Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione ovvero controllo sulla DD.LL. e sulla esecuzione dei contratti	35
il personale incaricato delle operazioni di verifica o collaudo tecnico-amministrativo e/o della certificazione di regolare esecuzione	5

FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta	% spettante
Responsabile Unico del Procedimento e suoi collaboratori (*)	40
Programmazione della spesa - Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando	20
il tecnico o i tecnici che svolgono attività di Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	35
Verifica di conformità finale e/o della certificazione di regolare esecuzione	5

* *In presenza di collaboratori del RUP, il valore monetario, corrispondente alla quota percentuale del 40%, viene ripartito come segue:*

- *Responsabile Unico del Procedimento spetta il 62,50% (del 40)*
- *Collaboratori del procedimento tecnico spetta il 25,00% (del 40)*
- *Collaboratori del procedimento amministrativo spetta 12,50% (del 40)*

In assenza di collaboratori o altre figure, richieste per l'attività specifica, la totalità della quota (40%) viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile del procedimento.

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.
4. I pagamenti sono disposti dal dirigente/responsabile una volta che le attività (di cui alle tabelle del capo II - art 5 - comma 2 siano state interamente svolte con esiti positivi.

Art. 6 Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.
4. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
5. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 7 Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 8 Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente/Responsabile, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte allo stesso dirigente e agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva.
2. La liquidazione dell'incentivo avviene di norma con una liquidazione unica da effettuare successivamente all'approvazione del collaudo, oppure, su decisione dell'Amministrazione, qualora i tempi di esecuzione si allungassero, la liquidazione può essere fatta alla scadenza dell'anno/i successivo/i a quello di riferimento per le fasi già svolte.
3. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura.
4. Ai fini della liquidazione, al Dirigente/Responsabile, il RUP presenta una scheda per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente almeno il tipo di attività svolta e la percentuale realizzata, certificando il rispetto della tempistica prevista.

La scheda contiene la richiesta di corresponsione dell'incentivo.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Capo III Termini temporali e penalità

Art. 9 Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori o Direzione della esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla Ditta per l'esecuzione di quanto contrattualmente stabilito; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Capo IV Norme finali

Art. 10 Disposizioni transitorie.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 16.12.2015, a cui si rimanda.

Le norme di cui alla presente parte del regolamento si applicano alle attività svolte a partire dal 19 aprile 2016.

Art. 11 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.